



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

## **COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

**PROVINCIA DI AREZZO**

# **Regolamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti**

Approvato con delibera di CC n.29 del 27 aprile 2017



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

### **Art. 1 - Finalità del presente regolamento**

Il presente regolamento è adottato ai sensi del Testo unico approvato con D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. ed in particolare stabilisce:

- A) le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- B) le modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- C) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- D) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni;
- E) le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- F) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- G) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184 del d.lgs. 152/2006, comma 2, lettere c) e d).;

### **Art. 2 - Campo di applicazione del presente regolamento**

Ove non diversamente specificato nell'articolato le norme e prescrizioni del presente Regolamento si applicano:

- A) per quanto attiene alle disposizioni specifiche di disciplina dei pubblici servizi di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti delle zone all'interno delle quali sono istituiti i servizi medesimi;
- B) per quanto attiene alle norme finalizzate alla tutela igienico-sanitaria dell'ambiente e della cittadinanza, nonché il perseguimento degli obiettivi di cui alle lett. a) e d) dell'art. 1 del presente regolamento, all'intero territorio comunale.

Nel presente Regolamento si intendono comunque recepite le modificazioni e/o integrazioni rese obbligatorie da successive leggi nazionali o regionali in materia, che abbiano un sufficiente quadro di dettaglio da renderne possibile la loro applicazione immediata senza far luogo a nessuna deliberazione di adattamento. Fanno eccezione le norme che facciano ricorso espressamente ad obblighi di modificazione da apportare o che presentino il carattere della norma programmatica. In tale ultima fattispecie incombe l'obbligo di apportare gli opportuni adattamenti entro il termine massimo di mesi sei dalla data di entrata in vigore della nuova previsione.

### **Art. 3 - Definizioni**

In relazione alle successive disposizioni e norme sono fissate le seguenti definizioni:

- **rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **produttore dei rifiuti:** il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore) ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

- **gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **conferimento:** le operazioni e modalità attraverso cui i rifiuti vengono trasferiti dai luoghi di produzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta, ovvero consegnati a trasportatore debitamente autorizzato;
- **raccolta:** il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **raccolta differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **spazzamento** delle strade: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006;
- **smaltimento:** qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006.
- **recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale ai sensi dell'art. 183 Dlgs 152/2006.
- **trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- **utenze:** chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze;
- **utenze:** luoghi, locali o aree scoperte, non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, comprese le parti comuni dei locali e delle aree scoperte di uso comune di condomini, centri commerciali integrati o di multiproprietà, esistenti sul territorio del Comune; nello specifico, si intendono utenze i locali autonomi e indipendenti o complesso di essi, comunicanti attraverso aree o spazi di pertinenza contigui, occupati, condotti o detenuti dal medesimo soggetto;
- **utenze domestiche UD:** utenze domestiche residenti (da uno a sei componenti e maggiore di sei) come identificate dal D.P.R. 158/1999 e smi; utenze domestiche non residenti;
- **utenze non domestiche UND:** da una a 30 categorie di utenze come identificate dal D.P.R. 158/1999 e smi
- **utenze singole:** utenze che dispongono, per la frazione di rifiuto raccolto, di un proprio contenitore;
- **luogo di produzione dei rifiuti:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

- **stoccaggio:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte IV del Dlgs. 152/2006 e smi, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla parte IV del medesimo Decreto;
- **deposito temporaneo:** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti alle condizioni di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb), del Dlgs. 152/2006 e smi;
- **bonifica:** ogni intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;
- **messa in sicurezza:** ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- **combustibile da rifiuti:** il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed a garantire un adeguato potere calorico, e che possieda caratteristiche specificate con apposite norme tecniche;
- **compost da rifiuti:** prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenute e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità;
- **cernita:** operazione di selezione dei materiali di rifiuto ai fini del riciclaggio, della riutilizzazione, del trattamento differenziato e/o del recupero di una o più frazioni merceologicamente omogenee presenti nel rifiuto conferito;
- **trattamento intermedio:** operazioni comportanti modificazioni chimico-fisiche della natura o conformazione del rifiuto tal quale, finalizzate a consentirne una più idonea eliminazione, ovvero atte a renderne possibile il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione, compreso l'incenerimento;
- **piattaforma ecologica:** area attrezzata con contenitori idonei per la gran parte dei materiali della raccolta differenziata. Tale area è custodita ed accessibile soltanto in orari prestabiliti;
- **frazione organica:** i rifiuti putrescibili, ad alto contenuto di umidità, presenti nei rifiuti urbani e assimilati;
- **frazione secca non riciclabile:** i materiali a basso o nullo tenore di umidità e caratterizzati, per alcuni, da elevato contenuto energetico; tale frazione è d'interesse per la raccolta differenziata sia nell'insieme sia nelle singole componenti;
- **strutture sanitarie:** le strutture pubbliche e private che erogando in forma organizzata e continuativa le prestazioni sanitarie di cui all'art.2 della L.n.833/78 danno luogo alla formazione di rifiuti speciali ospedalieri la cui assimilabilità ai rifiuti urbani è disciplinata dal D.M. 26.06.2000, n. 219;
- **imballaggio:** il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo scopo stesso;
- **imballaggio per la vendita o imballaggio primario:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (es: bottiglie in vetro, bottiglie in plastica, contenitori per latte, scatola da scarpe, ecc.);
- **imballaggio multiplo o imballaggio secondario:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il



rifornimento degli scaffali nel punto vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche (es: plastica termoretraibile contenente più confezioni di bevande, cartone contenente più confezioni di latte, ecc.);

- **imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario:** imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei (es: pallets, cartoni utilizzati per la consegna delle merci, ecc.).

#### **Art. 4 - Classificazione dei rifiuti**

Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente regolamento si individuano le seguenti categorie:

1. Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 dlgs 152/2006, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

3. Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del dlgs 152/2006.

#### **Art. 5 - Rifiuti esclusi dalla disciplina del presente Regolamento**

Non rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento:

- a) le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera;
- b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno, fermo restando quanto previsto dagli artt. 239 e ss. Del dlgs 152/2006 relativamente alla bonifica di siti contaminati;
- c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

d) i rifiuti radioattivi;

e) i materiali esplosivi in disuso;

f) le materie fecali, se non contemplate dal comma 2, lettera b), del presente articolo, la paglia, gli sfalci e le potature provenienti dalle attività di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e), e comma 3, lettera a), nonché ogni altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso destinati alle normali pratiche agricole e zootecniche o utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a terzi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

#### **Art. 6 - Principi generali e criteri di comportamento**

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti e recuperare da essi materiali ed energia;
- devono essere favorite le forme organizzative e di gestione dei servizi al fine di limitare la produzione di rifiuti.

#### **Art. 7 - Modalità di esercizio delle competenze del Comune in materia di gestione dei rifiuti**

Ogni attività relativa alla gestione dei rifiuti costituente competenza obbligatoria o facoltativa del Comune è svolta direttamente o attraverso il Soggetto Gestore.

#### **Art. 8 - Attività di gestione dei rifiuti svolte dal Comune**

Il Comune, attraverso il Soggetto Gestore, svolge le seguenti attività e servizi in materia di gestione dei rifiuti:

A.1 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici non ingombranti.

A.2 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani domestici ingombranti.

A.3 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi.

A.4 Servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani di giardini privati.

A.5 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti assimilati ai sensi del successivo titolo II° del presente Regolamento anche attraverso particolari articolazioni del servizio di raccolta, da definirsi in relazione alle caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti oggetto di conferimento.

A.6 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni;

A.7 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali;

A.8 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei residui dell'attività del trattamento dei rifiuti, della depurazione degli effluenti e della depurazione delle acque di scarico urbane.

Spetta al Comune, su proposta del Gestore ed in relazione alle specifiche esigenze locali, stabilire il numero e la capacità volumetrica dei contenitori in base alla specifica frazione di rifiuto, ai quantitativi da



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

raccogliere.

### **Art. 9 - Attività di competenza dei produttori dei rifiuti urbani ed assimilati**

Competono ai produttori dei rifiuti urbani interni e assimilati tutte le attività di conferimento previste nel presente regolamento per detti rifiuti.

### **Art. 10 - Obblighi dei produttori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani**

Allo smaltimento di rifiuti speciali non assimilati agli urbani, anche pericolosi, sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori dei rifiuti stessi, direttamente o attraverso imprese o enti autorizzati dalla Regione, ovvero mediante conferimento di detti rifiuti ai gestori del servizio pubblico con i quali dovrà essere stipulata apposita convenzione.

### **Art. 11 - Assimilazione di rifiuti speciali ai rifiuti urbani**

L'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi della civile abitazione ed in particolare:

- i rifiuti da attività agro-industriali;
- i rifiuti da lavorazioni industriali;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- i rifiuti da attività commerciali;
- i rifiuti da attività di servizio;
- i rifiuti derivati da attività sanitarie, come definiti dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;

avviene ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n.22/97, pertanto viene stabilita dal Comune per quantità e qualità sulla base dei criteri previsti all'art.21, comma 2, lettera g) del citato D.Lgs..

In attesa di tali criteri sono dichiarati assimilati ai rifiuti urbani, a fini dell'obbligatorio conferimento al pubblico servizio di raccolta e della conseguente applicazione della tariffa sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.22/97, i rifiuti aventi le caratteristiche qualitative definite al successivo art.14.

Alle superfici di formazione dei rifiuti di cui al presente articolo e ai sensi dei sopra citati criteri, viene applicata la tariffa adottata secondo il regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Per contro è garantito senza ulteriori oneri lo smaltimento di tali rifiuti attraverso l'ordinario servizio di raccolta che potrà essere articolato e svolto anche secondo forme particolari, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali del Soggetto Gestore a ciò preposto.

### **Art. 12 - Norme di esclusione**

Sono esclusi dall'assimilazione i rifiuti, anche se derivanti dalle attività di cui al precedente art. 11 formati all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per i quali in base a quanto previsto al punto 1.1.1 della deliberazione del C.I. 27/7/1984 non sia ammesso lo smaltimento in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi, anche se non pericolosi come definiti così in base alla disciplina giuridica di cui al D.lgs 36/ 2003, con le sole eventuali eccezioni esplicitate nei successivi articoli.

Inoltre vengono esclusi dal servizio in privativa i rifiuti speciali che presentino caratteristiche qualitative incompatibili con le tecniche di raccolta e smaltimento adottate presso il servizio stesso, quali ad esempio:

- materiali non aventi consistenza solida;
- materiali che sottoposti a compattazione producano quantità eccessive di percolato;
- prodotti fortemente maleodoranti;
- prodotti eccessivamente polverulenti.

Sono comunque esclusi dall'assimilazione i rifiuti provenienti da attività industriali, artigianali,



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

agricole, commerciali e di servizio, quali ad esempio:

- macchinari e strumenti di lavoro utilizzati all' interno dei processi produttivi;
- automezzi in genere, macchine operatrici e parti di questi;
- rifiuti provenienti da interventi di ristrutturazione e/o manutenzione degli immobili (ad eccezione di quelli di pura provenienza domestica).

### **Art. 13 - Limiti qualitativi per il conferimento dei rifiuti assimilati al pubblico servizio**

I criteri qualitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività e lavorazioni previste al precedente art. 11 sono i seguenti:

a) abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati nel seguito, a titolo esemplificativo:

codice CER	Descrizione
020103	scarti di tessuti vegetali
020104	rifiuti di plastica ( esclusi imballaggi )
020110	rifiuti metallici
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
030301	scarti di corteccia e legno
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
040221	rifiuti da fibre tessile grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
090110	macchine fotografiche usa e getta senza batterie
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi in metallo
150105	imballaggi in materiale compositi
150106	imballaggi in materiale misto
150109	imballaggi in materiale tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160103	pneumatici fuori uso
160119	plastica
160120	vetro
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
170201	legno
170202	vetro
170203	plastica
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03, limitatamente a quanto previsto all'art. 45



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
191201	carta e cartone
191202	metalli ferrosi
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
191208	prodotti tessili
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Viste l'assenza di criteri nazionali e la difficoltà di riportare alcuni CER (Codici Europei Rifiuti) a tipologie merceologiche definite, la tabella può richiedere interpretazioni e aggiornamenti per casistiche particolari.

E' altresì sottinteso che le tipologie elencate in tabella possono essere assimilate solo in assenza di contaminanti e se non creano pericolo di salute per l' uomo e per l'ambiente.

Per completezza si precisa che della tabella fanno parte tutti i codici della famiglia dei 20, la cui definizione è " Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni), inclusi i rifiuti della raccolta differenziata" .

#### **art. 14 - Criteri quantitativi per il conferimento dei rifiuti assimilati al pubblico servizio**

I criteri quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività e lavorazioni previste al precedente art. 11, consistono nel verificare che i rifiuti prodotti dalla singola attività, risultino non superiori al coefficiente di produttività specifica, moltiplicato per la superficie a dichiarata ai fini del calcolo della Tariffa per della medesima attività.

Nel caso in cui la produzione superi tale quantità, risulta assimilato il rifiuto fino al valore di produttività (quantità annua:  $m_q \times K_d$ ) e si esclude dalla privativa la quantità eccedente.

Il dato di tale produttività corrisponde al valore di  $K_d$  riportato annualmente nella delibera di approvazione delle tariffe da parte del Comune, con l'atto che regola il sistema tariffario.

I rifiuti vegetali derivanti da sfalcio e potatura di giardini e rientranti nella categoria dei rifiuti urbani sono da considerarsi speciali non assimilabili se provenienti da attività economiche inerenti la gestione del verde e prodotti in quantità superiori alle 5 tonnellate/anno.

Sono comunque da ritenersi urbani i rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico effettuata dal Comune in parchi, viali, giardini, cimiteri, con esclusione delle manutenzioni indotte da eventi climatici disastrosi (forte vento, inondazioni, ecc..), che non devono essere finanziate dalla tassa dei rifiuti solidi urbani.

Nei casi in cui qualità e quantità del rifiuto speciale assimilabile prodotto rientrino nei limiti regolamentari, ma le esigenze particolari del produttore del rifiuto non consentano di poter usufruire per il conferimento, del normale circuito di raccolta, sono compresi nella tassa o tariffa dei rifiuti urbani solo gli oneri di



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

smaltimento del rifiuto, mentre gli oneri di raccolta e trasporto sono a carico del produttore, anche tramite convenzione specifica con l'esecutore del servizio pubblico.

#### **art. 15 - Procedure di accertamento**

In relazione alle obbligazioni insorgenti a carico dei produttori di rifiuti che non rispondono ai requisiti per l'assimilazione ai rifiuti urbani, cui fa peraltro riscontro il beneficio delle agevolazioni delle relative superfici di formazione, si definiscono le procedure di accertamento di seguito esposte ai fini della classificazione di rifiuti prodotti da singole attività come dichiarati urbani, ovvero per l'esclusione da tale classificazione.

L'applicazione della tassa alle relative superfici di formazione, in essere all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento, costituisce presunzione del possesso dei requisiti per l'assimilazione dei rifiuti prodotti ai rifiuti urbani.

Per contro, l'esistenza di convenzione o contratto di smaltimento con Ente o Impresa autorizzati, in essere all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento, costituisce presunzione della caratterizzazione di parte almeno dei rifiuti prodotti quali rifiuti speciali non assimilati e/o non assimilabili ai rifiuti urbani.

L'accertamento, che sarà effettuato da parte del Gestore incaricato dal Comune sulla natura dei rifiuti prodotti da singole attività comprese tra quelle contemplate nel presente titolo, coi conseguenti effetti sull'applicazione o meno della Tariffa RSU alle relative superfici di formazione, può avvenire:

A) con procedimento d'ufficio, esperibile dal Gestore, previa verifica della documentazione tecnico amministrativa disponibile, eventualmente acquisita presso altri Enti che esercitano funzioni istituzionali in materia o tramite altri contatti diretti con la ditta produttrice di rifiuti;

B) su richiesta degli interessati previa presentazione di adeguata documentazione tecnica in grado di evidenziare i seguenti aspetti:

1. ramo di attività dell'azienda e sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.);
2. specificazione dell'attività svolta;
3. tipologia del rifiuto prodotto;
4. quantitativi mensili e annui del rifiuto prodotto, eventualmente suddivisi secondo le diverse tipologie merceologiche;
5. dati relativi al peso specifico del rifiuto, alle modalità previste di smaltimento, esclusa comunque la vendita a terzi per le diverse frazioni di rifiuto, sia assimilabile che non ai rifiuti urbani;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

6. superfici di formazione del rifiuto (o superfici di formazione delle diverse tipologie di rifiuto);
7. superfici aziendali complessive;
8. numero di addetti complessivi.

Per i rifiuti residuati da lavorazioni, o comunque derivanti da locali di lavorazione, di imprese industriali la documentazione può essere limitata a quanto previsto ai punti 1., 2., 3., 6., 7., con fini statistici conoscitivi, e/o per consentire la verifica del rispetto, delle disposizioni di cui al presente regolamento.

La documentazione di cui sopra dovrà essere accompagnata da adeguati elaborati planimetrici comprensivi dell'area esterna, recanti l'indicazione dei diversi reparti e/o porzioni che diano luogo a distinte tipologie di rifiuto, tali da consentire il computo delle superfici di formazione di rifiuti assimilati agli urbani, e di eventuali superfici di formazione di rifiuti speciali non assimilabili e/o non assimilati ai rifiuti urbani.

Le richieste di accertamento da parte di privati dovranno essere presentate, unitamente alla sopra citata documentazione, al Gestore.

#### **Art. 16 - Ambito di applicazione delle disposizioni relative ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**

Le norme e disposizioni di cui al presente regolamento disciplinano il conferimento e la raccolta dei rifiuti urbani domestici ed assimilati e si applicano nelle aree ed ambiti territoriali di espletamento del relativo servizio.

#### **Art. 17 - Area di espletamento del pubblico servizio**

Il servizio è garantito in regime di privativa a tutto il territorio comunale.

#### **Art. 18 - Competenze del Soggetto Gestore**

L'organizzazione e la definizione delle modalità di erogazione dei servizi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani domestici costituisce precipua competenza del soggetto Gestore.

In tal senso, il soggetto Gestore:

- A) provvede al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, esclusi quelli industriali regolata da apposite convenzioni, in tutto il territorio cittadino, compreso il trasferimento degli stessi agli impianti di smaltimento o ad idonea stazione di trasferimento autorizzata;
- B) provvede alla raccolta differenziata;
- C) provvede al servizio di spazzamento stradale;
- D) provvede alla raccolta delle foglie lungo vie e viali alberati;
- E) determina le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti;
- F) gestisce la piattaforma ecologica;
- G) provvede, su mandato dell'Amministrazione Comunale, alla raccolta dei rifiuti dei mercati ordinari, delle fiere, dei mercati straordinari autorizzati;
- H) provvede alla pulizia straordinaria di strade o piazze interessate da manifestazioni di interesse pubblico organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- I) assicura l'igienicità dei contenitori della piattaforma ecologica;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

J) provvede alle rimozioni straordinarie dei rifiuti ordinate dal Comune per casi particolari.

K) promuove l'innovazione tecnologica del servizio di raccolta e garantisce l'idoneità ed il rinnovo di contenitori e mezzi operativi;

#### **art. 19 - Divieti**

È fatto divieto di conferire al normale servizio di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati:

- rifiuti speciali che non siano assimilati agli urbani;
- rifiuti liquidi;
- oggetti taglienti o appuntiti, se non opportunamente protetti;
- materiali, metallici e non, che possano recare danno ai mezzi di raccolta;
- rifiuti urbani pericolosi (solventi, acidi, sostanze alcaline, prodotti fotochimica, pesticidi, tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, oli e grassi contenenti sostanze pericolose, vernici, inchiostri, adesivi, resine e detergenti contenenti sostanze pericolose, medicinali citotossici e citostatici; batterie ed accumulatori al piombo, al nichel-cadmio e al mercurio, apparecchiature elettriche ed elettroniche e gli imballaggi che contengono residui pericolosi, legno contenente sostanze pericolose);
- rifiuti urbani ingombranti (precisati al comma successivo);
- materiali da destinarsi alle raccolte differenziate, nelle zone nelle quali le stesse siano state istituite.

È fatto divieto di conferire in maniera indifferenziata al servizio ordinario di raccolta le seguenti tipologie di rifiuto:

#### 1. beni durevoli:

- frigoriferi, surgelatori e congelatori;
- televisori;
- computer, stampanti e scanner;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- fotocopiatrici;
- impianti stereo e casse di amplificazione;
- mobili ed altri elettrodomestici.

#### 2. Altri rifiuti:

- toner esausto di fotocopiatrici;
- cartucce esauste di stampanti laser e getto d'inchiostro;
- pile anche ricaricabili;
- terra e roccia;
- fanghi delle fosse settiche;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

- verde urbano da manutenzione verde pubblico e privato.

Sono esclusi gli scarti provenienti da pratiche agricole e forestali.

#### **art. 20 Modalità di pesatura dei rifiuti raccolti**

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti da recuperare o da smaltire devono essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione dei quantitativi raccolti siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

I dati riguardanti la pesatura saranno raccolti e conservati a cura del Comune, anche per il tramite del Gestore se del caso.

#### **art. 21 Sistemi di raccolta**

Per la raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, possono essere utilizzati contenitori o sacchi da prelevarsi con sistema porta a porta.

##### Sistema a contenitori

In caso di sistema a contenitori, questi saranno collocati, di norma, in area pubblica (su suolo stradale, e/o entro apposite nicchie debitamente autorizzate dal Comune). Gli stessi saranno collocati in base a criteri di ottimizzazione del servizio, nonché all'osservanza di quanto disposto dalle vigenti normative in materia di viabilità, sicurezza ed ordine pubblico.

Sono altresì ammessi contenitori in area privata, nelle zone in cui la struttura urbanistica renda impossibile l'utilizzo di contenitori in area pubblica e nel caso di eventuali particolari articolazioni del servizio di raccolta disposte a favore di attività produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per le quali sia disagiata l'immissione di rifiuti in contenitori collocati in sede stradale, fermo restando che in tale ipotesi dovrà essere regolamentato il canone di noleggio per l'utilizzo in via esclusiva del contenitore di proprietà pubblica.

Fatte salve le norme e le disposizioni in tema di circolazione stradale, in corrispondenza delle aree di ubicazione dei cassonetti, è vietato depositare oggetti o parcheggiare veicoli o comunque creare intralcio o ritardare l'opera di svuotamento dei contenitori.

In caso di interventi di risistemazione viaria che non consentano, anche temporaneamente, il regolare svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con i mezzi e l'organizzazione in essere, il soggetto attuatore di tali interventi, deve darne comunicazione preventiva al Comune e concordare soluzioni che garantiscano all'utenza il ritiro dei rifiuti senza gravare sui costi della gestione.

I rifiuti facilmente putrescibili che hanno origine da attività produttive, nel caso in cui sia stata predisposto dall'autorità comunale un sistema di raccolta separata, debbono essere temporaneamente conservati dal produttore, prima del loro conferimento negli appositi contenitori, in idonei recipienti chiusi da collocare in idonei locali distinti da quelli relativi alla lavorazione.

##### Sistema porta a porta

Raccolta che prevede l'esposizione di rifiuti urbani confezionati in sacchi e/o contenitori in luogo concordato in prossimità del civico dell'utenza in giorni ed orari prestabiliti.

I rifiuti dovranno essere contenuti in sacchetti di provata resistenza, accuratamente chiusi e depositi nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta in modo da evitare, comunque, ogni intralcio al transito veicolare e pedonale.

Per salvaguardare la sicurezza degli addetti alla raccolta, gli utenti sono tenuti a proteggere



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

opportunamente aghi, oggetti taglienti od acuminati prima dell'introduzione nei sacchetti. L'esposizione dei sacchi in orari diversi è configurabile e sanzionabile come abbandono degli stessi, ovvero sanzionata ai sensi dell'art. 51 del presente regolamento se da utenza domestica.

La frequenza di raccolta potrà variare a seconda della ubicazione, dell'andamento stagionale e della tipologia di rifiuto da raccogliere e comunque con periodicità minimo settimanale.

È fatto divieto al personale addetto al servizio di accedere, per il ritiro dei rifiuti, nelle abitazioni private. In caso di aree private a libero accesso di particolare estensione potrà essere, su richiesta degli interessati, autorizzato l'accesso in dette aree. Tale autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento. Il Gestore, in ogni caso, non assume alcuna responsabilità in dipendenza di detta autorizzazione, fatto salvo l'esercizio della potestà disciplinare nei confronti del personale dipendente.

Sarà preciso obbligo del Gestore evitare lo spargimento dei rifiuti durante la raccolta, garantire la pulizia della zona circostante. In caso di spargimento accidentale dei rifiuti, l'operatore dovrà provvedere immediatamente ad una accurata pulizia.

Le operazioni di carico devono essere eseguite quanto più celermente possibile in modo da recare il minimo intralcio alla circolazione veicolare ed il minor disturbo alla cittadinanza.

#### **art. 22 Isole, Stazioni e Piattaforme ecologiche**

In aggiunta al normale sistema di raccolta con contenitori o porta a porta, potranno essere attivate a seconda delle esigenze cittadine Isole, Stazioni e Piattaforme ecologiche comunali, atte a ricevere le seguenti tipologie di rifiuto:

1. rifiuti ingombranti e beni durevoli;
2. rifiuti provenienti da giardini ed aree coltivate di insediamenti abitativi ed analoghi;
3. altri rifiuti per cui può essere attivata la raccolta differenziata.

Gli utenti saranno opportunamente informati dell'articolazione degli orari di apertura tramite appositi comunicati. Gli stessi orari saranno inoltre indicati anche su cartelli posizionati all'ingresso della piattaforma ecologica.

Quando l' Isola, Stazione o Piattaforma ecologica è chiusa e/o non presidiata è vietato:

- l'accesso all'interno delle stesse;
- il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

E' in ogni caso tassativamente vietato l'abbandono di rifiuti a fianco o nelle prossimità delle stazioni stesse.

#### **art. 23 Raccolte differenziate**

Le raccolte differenziate sono dimensionate al fine dell'ottenimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente. Fermo restando l'obbligo di ottemperare alle disposizioni legislative regionali in materia, la raccolta differenziata potrà essere attivata in merito a:

- rifiuti da imballaggi;
- frazione organica;
- rifiuti urbani particolari;
- sfalci, di potatura, erba da giardini ecc.;
- multimateriale della frazione secca (carta, contenitori in plastica, lattine di alluminio, lattine di



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

acciaio e materiali utili ai fini del recupero energetico);

- raccolte differenziate di rifiuti ingombranti.

L'attivazione del servizio potrà avvenire tramite:

- apposito contenitore/campana per la raccolta differenziata corrispondente alla frazione merceologica;
- sistema porta a porta;
- Isola, Stazioni e Piattaforme ecologiche.

Il Comune provvederà, anche tramite il Gestore, mediante opportune campagne divulgative, ad informare l'utenza delle modalità di attivazione e di svolgimento dei servizi indicati al punto precedente.

#### **art. 24 Imballaggi**

In particolare a seconda delle caratteristiche merceologiche i rifiuti di imballaggio dovranno essere così conferiti:

##### Vetro

tramite contenitori stradale o tramite appositi contenitori posizionati presso le piazzole comunali o le piattaforme consortili.

##### Carta e cartone

per limitati quantitativi tramite contenitori a livello stradale; in altri casi tramite appositi contenitori posizionati presso le piazzole comunali o le piattaforme consortili o tramite appositi servizi monoutenza appositamente attivati (raccolta cartoni presso le utenze commerciali, raccolta porta a porta di carta e cartone, ecc.).

##### Plastica

per quanto riguarda gli imballaggi: tramite i contenitori a livello stradale o tramite appositi contenitori posizionati presso le piazzole comunali o le piattaforme consortili purché sia garantito il ritiro del materiale raccolto da parte del Consorzio Nazionale degli Imballaggi o chi per esso; per quanto riguarda gli altri rifiuti di plastica: tramite apposito servizio se istituito.

##### Metallo

per quanto riguarda i contenitori vuoti per alluminio e/o acciaio tramite contenitori pluriutenza a livello stradale o tramite appositi contenitori posizionati presso le piazzole comunali o le piattaforme consortili purché sia garantito il ritiro del materiale raccolto da parte del Consorzio Nazionale degli Imballaggi o chi per esso.

##### Legno

tramite il servizio di raccolta egli ingombranti e tramite conferimento diretto presso le piattaforme consortili.



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

### Altri

tramite appositi contenitori posizionati presso le stazioni ecologiche attrezzate purché sia garantito il ritiro del materiale raccolto da parte del Consorzio Nazionale Imballaggi o chi per esso.

#### **art. 24. Raccolta frazione organica**

Il servizio di raccolta della frazione organica, viene o potrà essere organizzata tramite:

- un sistema di raccolta porta a porta;
- il conferimento presso apposito contenitore;
- il conferimento presso Isola/Stazione/Piattaforma ecologica.

La raccolta del rifiuto organico potrà essere istituito anche presso tutte le utenze non domestiche che producono questa frazione quali:

- alberghi dotati di ristorante e non;
- ristoranti, pizzerie e paninoteche;
- bar;
- mense scolastiche e aziendali;
- cucine di ospedali e cliniche;
- mercati coperti e scoperti;
- negozi ortofrutticoli e alimentari in genere;
- panifici;
- fiorai;
- supermercati e ipermercati;
- altre di ditte che producono prodotti alimentari.

Presso tali utenze la raccolta sarà realizzata prevedendo ove possibile il conferimento congiunto con le utenze domestiche.

Solo eccezionalmente, presso alcune grandi utenze quali supermercati e ipermercati, il Gestore potrà valutare l'opportunità di provvedere con cassoni scarrabili di grande dimensione. Nelle aree periferiche potranno essere predisposte modalità alternative favorendo in particolare l'autocompostaggio o il compostaggio di piccole comunità.

La frequenza di raccolta potrà variare in funzione della struttura abitativa e delle condizioni climatiche.

Mediamente non potrà essere inferiore a 1 volta a settimana.

#### **art. 26 Raccolta rifiuti urbani ingombranti**

È proibito conferire rifiuti ingombranti nei cassonetti destinati alla raccolta di rifiuti urbani differenziati o in prossimità degli stessi.

Tali tipologie risultano:

- Beni durevoli:



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

- frigoriferi, surgelatori e congelatori;
- televisori;
- computer, stampanti e scanner;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- fotocopiatrici;
- impianti stereo e casse di amplificazione;
- mobili ed altri elettrodomestici.

Altri rifiuti:

- verde urbano da manutenzione verde pubblico e privato;
- accumulatori al piombo;
- imballi di cartone, plastica, vetro e metalli di grosse dimensioni;
- rottame ferroso (mobilia varia e corredi di arredamento)

I beni ingombranti e durevoli, indicati al punto precedente, possono anche essere conferiti, dal detentore, direttamente nei contenitori predisposti presso le isole/stazioni ecologiche attrezzate eventualmente presenti sul territorio comunale o conferiti tramite il servizio a domicilio predisposto dal Comune.

Nel caso della raccolta a domicilio il detentore è tenuto a disporre i beni obsoleti ed ingombranti che intende disfarsi, nel luogo, nel giorno e nell'orario concordato direttamente con il Gestore del servizio di raccolta. Il deposito deve essere effettuato in modo ordinato, occupando il minimo possibile di spazio pubblico e comunque con modalità tali da non costituire alcun ostacolo alla sosta e intralcio alla circolazione o pericolo per le persone, in particolare è vietato collocare i beni ingombranti e durevoli in corrispondenza di piazzole d'attesa e di fermate del trasporto pubblico.

### **art. 27 Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi**

Per rifiuti urbani pericolosi si intendono tutti quei rifiuti identificati come tali dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo si considerano tali:

- batterie e pile (ad esclusione degli accumulatori per autoveicoli);
- prodotti farmaceutici/medicinali;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con i simboli T (tossico), F (facilmente o estremamente infiammabili), Xi (irritanti);
- siringhe abbandonate sul territorio in aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico, nonché quelle raccolte con apposite macchine collocate in punti fissi;
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- accessori per l'informatica contenenti sostanze pericolose.

#### *1. Raccolta differenziata delle pile esauste*



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

Sono consegnate ad un rivenditore al momento dell'acquisto di nuove pile o di nuovi accumulatori ovvero sono conferiti in raccolta differenziata presso uno dei punti di raccolta predisposti dai soggetti esercenti il servizio di gestione dei rifiuti, pubblici o privati.

#### *2. Raccolta differenziata dei medicinali e dei farmaci scaduti*

La raccolta è effettuata tramite contenitori collocati presso le farmacie ed i locali A.S.L. I contenitori saranno forniti dal Soggetto esecutore del servizio, il quale dovrà provvedere al loro ritiro ed all'avvio a impianti di smaltimento autorizzato.

#### *3. Siringhe abbandonate sul territorio o raccolte in apposite macchine scambiatrici*

Dovranno essere raccolti a cura di personale addestrato, con tutte le cautele possibili eventualmente con le indicazioni della ASL, e smaltite tramite termodistruzione.

#### *4. Altri rifiuti urbani pericolosi*

Verranno conferiti direttamente nei contenitori predisposti presso le stazioni/isole ecologiche attrezzate appositamente allestite;

### **art. 28 Attività di gestione dei rifiuti urbani esterni**

Ai fini del presente regolamento le attività di gestione relative ai rifiuti urbani esterni si intendono riferite a:

- spazzamento e lavaggio stradale;
- contenitori portarifiuti;
- aree verdi pubbliche;
- aree cimiteriali.

In tale contesto rientra anche l'attività di rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati o depositati sul territorio comunale.

### **art. 29 Spazzamento, raccolta e trattamento**

La gestione dei rifiuti urbani esterni viene effettuata:

- sulle strade e piazze classificabili comunali
- sulle strade vicinali classificabili di uso pubblico
- sui tratti urbani di strade statali e provinciali (i tratti giuridicamente tali che siano edificati su entrambi i lati)
- sulle strade e le aree private comunque soggette ad uso pubblico purché presentino tutti i seguenti requisiti:
  - essere aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli, catena, cippi, ecc.);
  - essere dotate di regolare ed efficiente pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi;
  - essere dotate di un efficiente sistema di convogliamento delle acque piovane (tombature, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette, ecc.).



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

La frequenza e le modalità dei servizi di spazzamento e lavaggio vengono stabilite in relazione alle necessità e alle tecnologie adottate per ogni singolo settore, garantendo il rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Il Comune si riserva di istituire divieti di sosta temporanei (in orario diurno e/o notturno) per garantire, ove ciò sia ritenuto operativamente necessario, il corretto svolgimento del servizio nelle vie e piazze.

### **art. 30 Installazione e uso dei cestini portarifiuti**

Allo scopo di favorire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche sono installati appositi contenitori/cestini porta rifiuti che verranno periodicamente svuotati.

Tali contenitori dovranno essere usati esclusivamente per il conferimento di rifiuti di piccole dimensioni (es. carte, pacchetti di sigarette, biglietti e simili). Il conferimento è obbligatorio in quelle aree o spazi pubblici forniti di cestini; è comunque vietato gettare i rifiuti di piccole dimensioni nelle restanti zone.

È fatto divieto di utilizzare tali contenitori per il conferimento di rifiuti urbani interni e di rifiuti ingombranti.

E' vietato il danneggiamento e/o imbrattamento dei contenitori, l'esecuzione di scritte e l'affissione di materiale di qualsivoglia natura (manifesti, targhe, ecc.), se non espressamente concesso.

### **art. 31 Pulizia di aree pubbliche: divieti e obblighi**

Il Comune provvede alla gestione delle aree verdi pubbliche ed a mantenerle in stato di conservazione, agibilità e pulizia ottimale.

E' fatto divieto agli utenti di aree, strade, spazi pubblici o a uso pubblico, di abbandonare e gettare rifiuti di qualsiasi tipo e in qualsiasi quantità che dovranno essere immessi solo negli appositi contenitori per rifiuti urbani esterni o se per natura, qualità e dimensioni classificabili come rifiuti interni e/o domestici, nei cassonetti e contenitori predisposti per l'ordinario servizio di raccolta.

### **art. 32 Raccolta rifiuti cimiteriali**

La normativa vigente classifica urbani i rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazione, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali. Si considerano:

1. rifiuti da esumazione ed estumulazione quelli costituiti da:
  - parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione;
  - assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
  - simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
  - avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
  - resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
  - resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo);
2. rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali:
  - materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari;
  - altri oggetti metallici o non metallici tolti prima della cremazione, tumulazione od inumazione.



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani in base alle prescrizioni dettate dal legislatore. I rifiuti da esumazione ed estumulazione, devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti Urbani da esumazione ed estumulazioni".

Lo stoccaggio o il deposito temporaneo di rifiuti da esumazione ed estumulazione, è consentito in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui al comma precedente.

I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero e smaltiti in impianti debitamente autorizzati ai sensi di legge.

La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti metallici.

Nel caso di avvio a discarica senza preventivo trattamento di taglio o triturazione, tali rifiuti devono essere inseriti in apposito imballaggio a perdere, anche flessibile.

Per rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali si considerano:

- a) i rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali e che possono essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale, avviati a recupero o smaltiti in impianti per rifiuti inerti; nella gestione dei rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali devono essere favorite le operazioni di recupero;
- b) i rifiuti identificati in: carta, cartoni, plastica, ceri e residui vegetali in genere che saranno smaltiti con le stesse modalità dei rifiuti urbani.

Al responsabile del cimitero compete la sorveglianza ed il rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

### **art. 33 Pulizia dei contenitori**

Tutti i contenitori dislocati per la raccolta dei rifiuti quali ad esempio: cassonetti, gabbie, ceste, cestini "gettacarte", ecc., devono essere sottoposti a periodici interventi di pulizia e disinfezione da parte del personale addetto. Allo stesso modo deve essere assicurata la pulizia delle aree limitrofe a detti contenitori.

Durante il conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti in genere dovrà essere evitata ogni dispersione.

I mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno essere mantenuti puliti e sottoposti a periodiche disinfezioni da parte del personale addetto. Il Gestore del servizio assicura l'igienicità dei contenitori e la tutela igienico-sanitaria della cittadinanza attraverso i periodici interventi di lavaggio e disinfezione dei cassonetti.

### **art. 34 Attività straordinarie relative allo smaltimento dei rifiuti urbani esterni**

Costituiscono attività straordinarie relative allo smaltimento dei rifiuti urbani esterni:

- Le attività inerenti allo smaltimento dei rifiuti urbani esterni al di fuori delle aree di espletamento del servizio di raccolta dei piccoli rifiuti urbani esterni, con particolare riferimento alla pulizia ed all'asporto dei rifiuti dalle rive fluviali, dei corsi d'acqua e dei canali;
- le attività inerenti alla rimozione di rifiuti ingombranti abbandonati, l'eliminazione di scarichi abusivi di rifiuti da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico comprese le rive fluviali di corsi



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

d'acqua e di canali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di raccolta dei piccoli rifiuti urbani esterni, nonché, se del caso, il risanamento ed il recupero ambientale dei luoghi interessati a scarichi e discariche abusivi di rifiuti.

### **art. 35 Pulizia dei fabbricati delle aree scoperte private e luoghi di uso comune**

I luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarli costantemente liberi da materiali abbandonati anche da terzi.

A tale scopo essi devono porre in essere le necessarie recinzioni, canali di scolo o altre opere ritenute idonee dalle competenti autorità, onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.

Qualora i responsabili di cui sopra non provvedono e l'accumulo dei rifiuti diventasse pregiudizievole per l'igiene pubblica o per l'ambiente, il Sindaco, sentita l'ARPAT, emana ordinanza in danno dei soggetti interessati, disponendo affinché il servizio pubblico esegua, con urgenza e con recupero delle spese nei confronti dei responsabili stessi, i lavori di pulizia e di riassetto necessari.

### **art. 36 Terreni non edificati**

I proprietari, ovvero coloro che hanno disponibilità di terreni non edificati, qualunque sia l'uso e la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da materiali che possano essere classificati come rifiuti anche se abbandonati da terzi.

A tale scopo, essi devono porre in essere le necessarie recinzioni, canali di scolo o altre opere idonee ad evitare inquinamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.

### **art. 37 Aree occupate da esercizi pubblici**

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico anche temporaneo, quali i bar, gli alberghi, le trattorie, i ristoranti, i parcheggi auto a pagamento, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio, eventualmente installando anche adeguati contenitori.

I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani, in particolare si fa obbligo di conferire in modo differenziato le tipologie di rifiuti nelle zone in cui il servizio di raccolta differenziata è stato organizzato.

Analogo obbligo vale per i gestori di esercizi, le cui aree esterne, per la particolare attività esercitata, quali vendita di cibi preconfezionati, bibite in lattina, chioschi stagionali e simili, risultino ordinariamente imbrattate dai residui e dagli involucri delle merci vendute.

All'orario di chiusura dell'esercizio, l'area in dotazione o comunque antistante deve risultare perfettamente pulita.

Il servizio di spazzamento non viene effettuato sulle aree date in concessione o in uso temporaneo.

Esso rimane a carico dei concessionari.

### **art. 38 Carico, scarico e trasporto di merci e materiali**

Fermo restando quanto già disposto dal Regolamento di Polizia Locale, chiunque effettuando operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e di materiali, deposita o lascia cadere sull'area



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area o della superficie medesima.

In caso di inosservanza, la pulizia è effettuata direttamente dal Soggetto esecutore del servizio, fatti salvi la rivalsa della spesa sostenuta nei confronti dei responsabili inadempienti nonché il procedimento contravvenzionale, ai sensi di legge e di Regolamento.

Chi transita con veicoli adibiti al trasporto di materiali e merci lungo le strade deve assicurarsi di non disperdere lungo il percorso tali materiali ed eventualmente intervenire per rimuoverli.

Qualora non sia effettuata la pulizia, questa verrà eseguita dall'apposito Servizio, rimettendo i costi sostenuti al responsabile.

#### **art. 39 Aree pubbliche occupate da cantieri**

Chi effettua operazioni relative alla costruzione, al rifacimento, alla ristrutturazione o alla manutenzione di fabbricati con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico, è tenuto sia quotidianamente che al termine dell'attività a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi genere.

È fatto altresì obbligo a chi effettua le attività esplicitate al comma 1 del presente articolo di mantenere pulita l'area circostante il cantiere, qualora vi fosse movimentazione di mezzi, direttamente collegati alle attività di cantiere e transitanti sulla pubblica via.

#### **art. 40 Aree adibite a luna park, circhi, spettacoli viaggianti**

Le aree adibite a spettacoli di tipo saltuario devono essere mantenute pulite durante l'uso e lasciate pulite dagli occupanti i quali sono tenuti a rispettare le norme generali previste dal presente regolamento e quelle specificatamente emanate con apposite ordinanze sindacali.

Il provvedimento di temporanea concessione in uso dell'area dovrà contenere una clausola circa le modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti prodotti, sia in funzione dell'afflusso di pubblico, che dell'eventuale permanenza in loco delle carovane occupate dagli addetti agli spettacoli e/o alle installazioni di luna park.

Nel caso contrario, il titolare della concessione dovrà provvedere direttamente o tramite apposita convenzione con Servizio pubblico alla pulizia delle aree, piazze o strade durante e dopo l'uso, nel caso in cui il servizio venga svolto direttamente i rifiuti urbani e assimilati a questi potranno essere conferiti nei contenitori appositamente predisposti dal Servizio addetto alla raccolta.

Ogni onere connesso al potenziamento o all'impegno straordinario del servizio normalmente prestato per lo spazzamento dei rifiuti urbani esterni dovrà ricadere sui gestori delle attività di che trattasi.

Al momento della concessione d'uso del suolo pubblico per spettacoli viaggianti il Comune può disporre, a garanzia delle operazioni di pulizia dell'area, che il richiedente costituisca valida cauzione, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, da determinarsi in relazione alla superficie ed ai giorni occupati.

#### **art. 41 Manifestazioni pubbliche**

Gli Enti pubblici, le Associazioni, i Circoli, i Partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intenda organizzare iniziative, anche senza finalità di lucro, quali feste, sagre, mostre od altre manifestazioni culturali, sportive o sociali su strade, piazze ed aree pubbliche o di uso pubblico, sono tenuti a comunicare al Comune il programma delle iniziative e le aree che si intende utilizzare.



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

I soggetti di cui sopra devono provvedere, direttamente o attraverso convenzione con il Gestore, alla pulizia delle stesse. Nel caso in cui il servizio venga svolto direttamente i rifiuti devono essere conferiti nei contenitori appositamente predisposti dal Servizio addetto alla raccolta dei rifiuti urbani.

Gli eventuali oneri straordinari sostenuti dal Servizio pubblico saranno imputati ai promotori delle manifestazioni, ad eccezione di quelle patrocinate dall'Amministrazione comunale.

#### **art. 42 Aree occupate dai mercati**

Al termine del mercato i concessionari ed occupanti di posti di vendita all'ingrosso e al dettaglio, coperti o scoperti, in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, dovranno provvedere alla pulizia della piazzola occupata e dell'area circostante, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi tipo provenienti dalla propria attività per conferirli al Servizio Pubblico secondo le modalità indicate dal presente Regolamento.

I rifiuti putrescibili devono essere preventivamente chiusi in idonei sacchi a tenuta.

E' fatto obbligo ai concessionari ed occupanti liberare il posto vendita entro 30 minuti dall'orario di conclusione del mercato stabilito dal provvedimento comunale.

#### **art. 43 Rifiuti abbandonati**

Attestato il divieto di abbandono, ove siano accertati depositi incontrollati di rifiuti in aree pubbliche o di uso pubblico, i preposti dovranno accertare, anche raccogliendo eventuali reperti, l'identità del responsabile il quale è tenuto, ferme restando le sanzioni previste dall'articolo citato, a raccogliere i rifiuti ed a smaltirli nei modi previsti dal presente regolamento.

In caso di inadempienza, il Sindaco, allorché sussistono motivi di carattere igienico, sanitario o ambientale, sentito il parere della ASL competente, dispone ordinanza in danno dei soggetti interessati, fissando un termine affinché questi provvedano alla rimozione di detti rifiuti; trascorso inutilmente tale termine, il servizio esegue con urgenza i lavori di pulizia e di riassetto necessari, a spese dei soggetti obbligati.

#### **art. 44 Obblighi di chi conduce animali domestici su aree pubbliche**

Le persone che conducono cani o altri animali per le strade ed aree pubbliche o di uso pubblico comprese le zone a verde sono tenute ad evitare qualsiasi contaminazione dovuta alle deiezioni.

Dovranno in tal senso provvedere personalmente all'eliminazione e all'asporto di escrementi solidi, ovvero a condurre l'animale presso apposite piazzole che dovessero essere predisposte a tale scopo dall'Amministrazione Comunale in piazze ed aree verdi cittadine.

Ulteriori limitazioni e forme di controllo per la repressione del fenomeno possono essere disposte dal Comune previa apposita ordinanza sindacale

#### **art. 45 Convenzioni per lo raccolta di rifiuti speciali tramite il servizio pubblico**

I produttori dei rifiuti speciali possono rivolgersi, per il servizio di raccolta, al Gestore di smaltimento rifiuti, sempre che tale servizio sia stato istituito.

Il conferimento di rifiuti speciali, non assimilati ai rifiuti urbani ai sensi del presente regolamento, è ammesso esclusivamente dietro stipula di apposita convenzione. Allo scopo gli stessi produttori dei rifiuti devono presentare la domanda al Gestore che espleta il servizio di smaltimento dei rifiuti.

La domanda dovrà contenere:



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

- le generalità complete del richiedente;
- la descrizione e la localizzazione dell'attività da cui provengono i rifiuti speciali;
- la quantificazione dei rifiuti (in Kg/g. o mese o in mc/ g. o mese nei casi di rifiuti a bassa densità) e loro tipologia;
- la periodicità di consegna prevista e proposta;
- la dichiarazione con cui il richiedente si impegna a pagare i costi del servizio richiesto;
- il sistema o modo di conferimento;
- ogni altra notizia ritenuta utile.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- scheda descrittiva del rifiuto;
- certificato CCIAA.

La convenzione viene stipulata dopo istruttoria che accerta la possibilità di recepire i rifiuti speciali, di cui si chiede lo smaltimento, e propone, caso per caso, le modalità, i tempi e il costo del servizio.

La convenzione di cui sopra ha validità di un anno e verrà rinnovata tacitamente se non disdetta da una delle parti, entro tre mesi dalla scadenza. Il mancato rispetto del presente Regolamento e delle norme previste dalla convenzione comporterà la decadenza della convenzione.

Il Comune si riserva di poter sospendere la validità delle convenzioni, per motivi di servizio, per ragioni di igiene e comunque per altre necessità di pubblico interesse, dietro preavviso di 15 gg.

#### **art. 46 Raccolta e recupero inerti da demolizioni edilizie**

Anche se si tratta di un flusso di materiali non incluso nella specifica categoria degli urbani e pertanto non considerato nel conteggio delle raccolte differenziate, esiste un interesse pubblico allo smaltimento ed al riutilizzo di quei materiali che, prodotti in piccole quantità dall'utenza domestica (fino a 500 Kg/anno per utenza), spesso hanno come destinazione finale lo smaltimento non controllato, determinando costi aggiuntivi per l'Ente pubblico che deve ricorrere alla rimozione ed allo smaltimento in discariche autorizzate.

Pertanto è opportuno che a livello di area omogenea vengano conferite in piattaforma o in piazzola le modeste quantità di rifiuto inerte misto, prodotte a livello domestico. In presenza di sufficienti quantitativi i materiali saranno poi trasferiti ai siti in cui siano presenti gli impianti di triturazione e vagliatura per il recupero.

#### **Art. 47 Raccolta e trasporto di rifiuti in cemento amianto**

Per la raccolta, trasporto e smaltimento di questa tipologia di rifiuti, il cittadino o l'attività produttiva deve rivolgersi al Gestore del servizio di igiene urbana o ad aziende specializzate ed autorizzate per questa attività.

E' assolutamente fatto divieto di abbandonare tali materiali nell'ambiente o presso i contenitori della raccolta ordinaria.

#### **Art. 48 Raccolta di liquami e fanghi biologici**

È fatto divieto di conferire al servizio ordinario di raccolta i rifiuti provenienti da fosse settiche, fosse



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

biologiche e pozzi neri.

L'utenza ha l'obbligo di rivolgersi ad azienda specializzata, in regola con la normativa vigente in materia e alle condizioni fissate direttamente fra le parti.

#### **Art. 49 Spurgo caditoie e pozzetti stradali**

L'attività di spurgo caditoie e pozzetti stradali è regolamentata da Contratto di Servizio separato.

#### **art. 50 Divieti generali**

Oltre ai divieti espressamente citati negli articoli del presente regolamento:

1. è vietato gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, ricomprese nel territorio comunale qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e, in genere, materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti;
2. è vietato scaricare rifiuti di qualsiasi natura nelle acque pubbliche o private;
3. è vietata ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori, al cittadino o a chi non espressamente autorizzato;
4. è vietato l'incendio di rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica salvo espresso consenso prestato dalle autorità locali competenti e nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia;
5. è vietato introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
6. è vietato smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal gestore della pubblica fognatura e limitatamente ai rifiuti biodegradabili;
7. è vietato gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (contenitori getta rifiuti);
8. è vietato conferire rifiuti speciali non assimilati (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, ecc.) nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
9. è vietato esporre i sacchi dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui;
10. è vietata l'utilizzazione dei contenitori qualora il grado di riempimento non ne consenta la perfetta chiusura, qualora il cassonetto risultasse pieno, l'utente è tenuto ad utilizzare quello più prossimo con capienza disponibile;
11. è vietato l'abbandono, da parte dell'utente, di rifiuti anche se protetti da apposito involucro a fianco dei contenitori;
12. è vietato immettere nei contenitori residui liquidi;
13. è vietato introdurre materiali accesi o incandescenti nei contenitori;



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

14. è vietato ribaltare e/o danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) se non espressamente autorizzato.

#### **art. 51 Sanzioni**

Ferme restando quanto previsto dal D.lg. 152/06, le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25.00 ad euro 500.00 così come previsto dall'art. 7 bis del D.lg. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e secondo le procedure della Legge 24.11.1981 n. 689.

La Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L. 24.11.1981 n. 689 potrà con propria deliberazione, all'interno del suddetto limite edittale minimo e massimo, graduare le sanzioni ammettendo il pagamento in misura ridotta di differenti importi per ogni singola violazione. Sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento gli agenti della Polizia Municipale e gli ispettori ambientali.

La vigilanza sotto il profilo igienico-sanitario sul servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale, nelle sue varie fasi, è affidata ai competenti servizi della A.S.L. e dell'A.R.P.A.T, salve ulteriori competenze di altri organi previste dalla legge.

Ogni utente, in quanto tale, ha il diritto e l'interesse per sé o per gli altri, di segnalare ogni disfunzione eventualmente accertata come pure ogni danneggiamento ad attrezzature fisse e/o mobili, affinché sia possibile il più tempestivo ed idoneo intervento correttivo da parte delle autorità competenti.

#### **art. 52 Proprietà dei rifiuti**

Tutti i materiali conferiti sono di proprietà del Comune. Gli oggetti di valore vengono considerati come “ cose trovate” .

#### **art. 53 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio e abroga tutte le disposizioni incompatibili o contrarie con quanto previsto dal presente atto.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dal D.lgs n. 152/06 e da ogni altra legge, regolamento o normativa vigente che tratti direttamente o indirettamente tale materia.



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
PROVINCIA DI AREZZO  
AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

Allegato n. 1 **ABROGATO**